

APPELLO DELL'ASSESSORE

**Ecopass, Croci rilancia:
«Serve coraggio, va esteso
altrimenti serve a poco»**

Chiara Campo

■ Letizia Moratti si appresta a sondare gli umori dei milanesi su Ecopass. Sondaggio per chiedere ai cittadini se vogliono estenderlo e aumentare i veicoli paganti, mentre finora il pressing dei partiti ha «salvato» gli euro 4 diesel dal ticket. Motivo che spinge l'assessore Edoardo Croci a lanciare un allarme, «se non si estende l'area dell'Ecopass rischiamo di annullare gli sforzi fatti finora», e rivolgere un appello ai milanesi: «Fatevi sentire, date coraggio ai politici». «Ora non bisogna venire

meno, ma ritrovare l'energia dell'inizio. Il rischio è che si facciano passi indietro, che la congestione e gli effetti sulle polveri sottili nel medio-lungo periodo diventino meno efficaci». Per l'assessore all'Ambiente è «necessario che i milanesi facciano sentire la loro voce e aiutino i politici a superare i timori che hanno e la politica a ritrovare il coraggio iniziale. Andando avanti non si perde il consenso».

servizio a pagina 45

LOTTA ALL'INQUINAMENTO

Croci: «L'ecopass così serve a poco: va esteso»

L'assessore fa un appello ai milanesi: «I politici frenano perché hanno timore di perdere voti: fatevi sentire e date loro più coraggio». Ancora troppe le esenzioni. Il Comune tra febbraio e marzo preannuncia un sondaggio per ridurle: «Se no, si fa un passo indietro»

STOCCOLMA

- GEN** A Stoccolma la congestion tax parti in via sperimentale dal gennaio al luglio 2006
- LUG** Il 17 settembre venne sottoposta a referendum i residenti votarono
- 51,3%** **45,3%**
Sì No
- 1 AGO** Il primo agosto 2007 la tassa d'ingresso in centro divenne fissa
- 18** telecamere
- Si paga dalle 6.30 alle 18.30, da 1 a 2 euro a seconda della fascia oraria
- Esenti il 30% dei veicoli bus, mezzi di soccorso, auto degli stranieri, mezzi diplomatici e militari, disabili
- 15%** la diminuzione del traffico
- La tassa viene sospesa a luglio
- Gli incassi vanno dagli 80 ai 100 milioni l'anno

MILANO

- 2 GEN** A Milano la pollution charge è stata introdotta il 2 gennaio 2008
- 30 DIC** Il provvedimento è stato confermato il 30 dicembre 2008 per un altro anno, senza consultare i cittadini
- 2 AGO** Ecopass è stato sospeso dal 2 al 24 agosto
- 24** telecamere
- 43** telecamere
- 12,3%** la diminuzione del traffico
- Si paga dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 della mattina alle 19.30, da 2 a 10 euro a seconda della classe inquinante
- 56,4%** diminuzione dei veicoli soggetti a pagamento, dato che rileva un sensibile cambiamento delle abitudini
- 23%** riduzione delle emissioni di Pm10
- 11** milioni di euro gli incassi

Chiara Campo
nostro inviato a Stoccolma

■ Quando partì come esperimento, nel gennaio 2006, il 60 per cento dei residenti di Stoccolma si accanì contro il pedaggio. Quando scattò il referendum, il 17 settembre 2007, il 51,3 per cento dei cittadini decretò: avanti con la tassa d'ingresso in centro. Il modello è quello della congestion charge, un sistema per eliminare il traffico a prescindere che i veicoli siano più o meno inquinanti. Milano si appresta a sondare gli umori dei

milanesi su Ecopass, nata invece come uno strumento per dare battaglia allo smog, e l'esempio della capitale svedese è un conforto per l'assessore alla Mobilità del Comune, Edoardo Croci.

Da Stoccolma dove si trova in missione istituzionale lancia un allarme («se non si estende rischiamo di annullare gli sforzi fatti finora») e rivolge un appello ai milanesi: «Fatevi sentire, date coraggio ai politici». Tra febbraio e marzo Palazzo Marino (non si conoscono ancora le modalità) effettuerà un sondaggio su Ecopass per chiedere ai cittadini se vo-

gliono estenderlo e aumentare i veicoli paganti. Finora il pressing dei partiti ha



«salvato» gli euro 4 diesel dal pedaggio. Ma, l'esempio di Stoccolma insegna, «spesso si ha una percezione del sentire comune che non corrisponde al vero». Dunque: Croci ribadisce che l'avvio di Ecopass in città è stato coraggioso «ora non bisogna venire meno, ma ritrovare l'energia dell'inizio». I risultati del ticket in città verranno ampiamente distribuiti tra i cittadini (probabilmente con una lettera del sindaco inviata a tutte le famiglie) ma già sintetizza: «Il traffico è sceso dal 20 al 10 per cento, il 25% delle strade del centro ha avuto una riduzione», i superamenti di pm10 oltre i limiti nella centralina Arpa di Milano Verziere (quella che monitora la zona rossa) sono passati dai 148 giorni oltre i 50 microgrammi al metro cubo del 2002 ai 78 («sempre troppi») del 2008. Adesso, afferma l'assessore, «per nutrire il provvedimento è necessario proseguire, la cura sta dando buoni risultati e bisogna continuare». Leggi: estendere l'area e, in prospettiva, ridurre le esenzioni. Altrimenti? «Il rischio è che si facciano passi indietro, che la congestione e gli effetti sulle polveri sottili nel medio-lungo periodo diventino meno efficaci». Un vero e proprio allarme, per cui ritorna l'appello: «La questione non può essere di destra o di sinistra, anche a Stoccolma la gente non voto secondo le indicazioni dei partiti, vinse il sì a prescindere. Ora è necessario che facciano sentire la loro voce e aiutino i politici a superare i timori che hanno e la politica a ritrovare il coraggio iniziale. Andando avanti non si perde il consenso».

Stoccolma, come ha spiegato alla delegazione milanese il direttore generale del dipartimento traffico e salute di Stoccolma Gunnar Soderholm, si è dotata di un intricato metodo di caselli dal gennaio 2006. Dalle 6.30 alle 18.30 si paga da 1 a 2 euro a passaggio (a non più di sei al giorno) a seconda della fascia oraria, residenti compresi, sia per entrare che per uscire dal centro. Il 30 per cento dei veicoli all'incirca è esente, ma si tratta soprattutto di mezzi di soccorso, diplomatici, militari, mezzi pubblici. Anche le auto ecologiche potevano passare gratis sotto le diciotto telecamere, ma sono diventate l'anno scorso il 14% del totale e ora pagano. Dopo sei mesi di sperimentazione il pedaggio venne sospeso e sottoposto a referendum a settembre e dopo il sì entrò di nuovo in vigore il primo agosto del 2007. Quando esordì, i giornali titolavano «caos a Stoccolma». Proprio come all'avvio di Ecopass a Milano lo scorso gennaio. Un anno dopo, ora il Comune si augura di assistere allo stesso film svedese quando raccoglierà i consensi su Ecopass.



SMOG

Al Verziere

il pm10

è però ancora troppo alto